

VENERDÌ 25 LUGLIO - ORE 21.00 LE INTELLETTUALI di Molière

Compagnia: Teatroinsieme APS Zugliano

Armanda ed Enrichetta, discutono sul matrimonio. Sono molto diverse: Armanda è intelligente, cinica e ama studiare, mentre Enrichetta è romantica, ignorante e desidera solo una famiglia felice. Ma il vero caos scoppia quando entrambe si contendono il cuore di Clitandro, un giovane affascinante che un tempo era innamorato di Armanda, ma ora si sente attratto da Enrichetta. La madre Filaminta, però, non vuole sentire parlare di Clitandro: lo disprezza per le sue origini umili e il suo scarso interesse per lo studio. Vuole invece che Enrichetta sposi Trissottino, un finto letterato interessato solo ai soldi. Il padre Crisalo cerca di mantenere la pace ma la tensione cresce e la famiglia si divide in due fazioni tra siparietti divertenti e colpi di scena.

ANDIAMO A TEATRO

La Pro Loco e l'Amministrazione comunale di Santa Maria di Sala invitano a teatro tutti coloro che hanno una sincera passione per la promozione e valorizzazione del nostro territorio nonchè del suo patrimonio storico-culturale.

Allo scopo di perpetuare la tradizione che da sempre vede Villa Farsetti luogo ideale vocato alla promozione della cultura, presentiamo anche quast'anno quattro interessanti appuntamenti teatrali.

Le commedie proposte, in dialetto o in lingua, racchiudono lo spirito degli autori e la loro partecipazione agli ideali, ai costumi e alla morale del periodo in cui sono state scritte.

Il Sindaco

Alessandro Arpi

Il Presidente della Pro Loco

Roberto Masetto

INFORMAZIONI

PRO LOCO DI SANTA MARIA DI SALA

Villa Farsetti Santa Maria di Sala - Via Roma 1

telefono: 041.487560 e-mail: info@prolocoitalia.it Orari: lun / mer / ven ore 8.30/12.30 mar / gio ore 14.30/18.30

facebook: www.facebook.com/ProLocoSMSala

sito internet:

www.prolocosantamariadisala.it

INGRESSO € 10,00











VENERDÌ 4 LUGLIO - ORE 21.00 CHE SPIRITO ME SUOCERA di Simona Ronchi

Compagnia: APS Teatro Asolo

Nella casa dei maturi coniugi Furlan, Piero e Ortensia, la serenità è dall'ingombrante ancora turbata presenza della suocera Palmira, nonostante da tempo non risuonino più le sue graffianti battute nei confronti del genero. L'ostinazione di Ortensia nel voler riprendere contatto con la madre l'ha spinta allo studio di pratiche spiritiche, che intende mettere in atto in casa propria coinvolgendo un ristretto cenacolo di sedicenti esperti e volonterosi amici. L'insistenza di Ortensia disorienta e preoccupa Piero che, sentendosi trascurato, cercherà... consolazione tra le braccia di affettuose accompagnatrici, spinto anche da Giulio, compagno giovanili scorribande, appena ritrovato.

Nonostante il sincero impegno di Ortensia nello sperimentare le più recenti tecniche del settore occulto, malintesi ed imprevisti creeranno un turbinio di situazioni imprevedibili ed intriganti che, nel finale, lasceranno spazio a una ritrovata armonia tra marito e moglie. O forse... no?



VENERDÌ 11 LUGLIO - ORE 21.00

DUE DOZZINE DI ROSE SCARLATTE

di Aldo De Benedetti

Compagnia: Teatris di Marostica

Un classico della commedia degli equivoci un intramontabile successo di umorismo raffinato e di sensualità galante e discreta: "Due dozzine di rose scarlatte". È una di quelle piéce argute ed eleganti in cui il gioco delle coppie si mostra come un imprescindibile motore narrativo, un testo umoristico e brillante che è uno dei più rappresentati in Italia. In un matrimonio fin troppo fedele la moglie, forse trascurata, comincia a sentire la voglia di evasione e organizza un viaggio da sola. Il marito, complice l'amico avvocato, ne approfitta per tentare di avvicinare una bella contessa inviando due dozzine di rose scarlatte con lo pseudonimo "mistero". Ma il mazzo per errore arriverà alla moglie. Da questo equivoco si sviluppa una storia parallela sul desiderio e la necessità di sognare, un percorso iniziatico che ci fa riflettere sorridendo sulle nostre debolezze.









VENERDÌ 18 LUGLIO - ORE 21.00 IL MALATO IMMAGINARIO di Molière

Compagnia: Proposta Teatro Collettivo di Arquà Polesine

In un clima soffocante, fatto di purghe e di medicine, si dipana la vicenda di Argante. ipocondriaco concentrato sulla sua (cagionevole?) salute, e attorniato dalle donne della sua famiglia: la moglie manipolatrice, la serva scaltra ed autoritaria, una figlia irrispettosa ed un'altra inquietante. Argante inoltre è assediato da una pletora di uomini: medici armati di enteroclismi, un notaio avvoltoio dei suoi beni, il corteggiatore di sua figlia deciso ad entrargli in casa. Beralda, sorella di Argante e la serva Tonina, lo convincono a fingersi morto: potrà così scoprire l'ipocrisia di chi lo circonda. Solo l'affetto (sincero?) della figlia Angelica verrà premiato: potrà sposare il giovane che ama e Argante deciderà di diventare medico lui stesso, di se stesso.



